

ARTICOLO 1

Il complesso documentario denominato Archivio di Giuseppe Fava (1931-1983), è stato dichiarato di interesse culturale con decreto n. 71 del 27 giugno 2018 dalla Soprintendenza Archivistica della Sicilia – Archivio di Stato di Palermo (MiBACT).

L'elenco dei documenti e le schede di approfondimento sono pubblicati sul sito della Fondazione Giuseppe Fava (www.fondazionefava.it).

ARTICOLO 2

Accesso

La consultazione dei documenti è libera e gratuita, e possono accedervi i cittadini italiani, europei ed extraeuropei.

La consultazione è consentita per motivi di studio e ricerca; avviene presso i locali di conservazione dell'Archivio, e previo appuntamento da concordare scrivendo a presidente@fondazionefava.it o a fgfnews@gmail.com, indicando il/i documento/i che si intende consultare, e la finalità.

ARTICOLO 3

Consultazione

I documenti devono essere trattati con il massimo riguardo: è vietato alterare l'ordine delle carte all'interno dei fascicoli, apporre sui documenti annotazioni o appoggiarvi fogli.

Non è consentita la consultazione di documenti particolarmente fragili, che potranno essere consultati esclusivamente nella trascrizione testuale o in riproduzione digitale. La Fondazione si riserva di aggiornare sul proprio sito l'indicazione dello stato di conservazione della documentazione. Tale valutazione rientra nella responsabilità conservativa e di tutela della Fondazione.

Non è consentita la consultazione di documenti dichiarati di carattere riservato dal responsabile dell'Archivio, ai sensi dell'articolo 127 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, d.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. La Fondazione fa propria la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; a tal fine rimanda al "Regolamento generale per la protezione dei dati personali" (GDPR).

ARTICOLO 4

Riproduzione

Durante la consultazione non è consentito riprodurre in alcun modo i documenti, in considerazione della prevalente deperibilità del supporto ovvero per la prevalente presenza di carte sciolte. L'autorizzazione alla riproduzione (fotografica o testuale) rientra nella competenza del conservatore dell'Archivio e della Fondazione Giuseppe Fava, in considerazione delle finalità indicate dal richiedente nonché a seguito della valutazione dello stato di conservazione.

La richiesta di riproduzione, opportunamente motivata (motivi di studio, pubblicazione, uso editoriale etc.) con la integrale indicazione delle modalità di edizione, anche elettronica, sarà indirizzata alla Fondazione, ai sopraindicati indirizzi di posta elettronica.

La riproduzione dei documenti sarà a cura della Fondazione Giuseppe Fava, con strumentazione propria. Tale attività prevede un rimborso spese, correlato allo specifico intervento, a favore della Fondazione Giuseppe Fava.

ARTICOLO 5

Pubblicazione

Nel caso di pubblicazione o divulgazione online di cui al precedente articolo 4, essa dovrà riportare chiaramente la segnatura archivistica del documento. L'autore della pubblicazione ha l'obbligo di inviare alla Fondazione Giuseppe Fava una copia della stessa (anche in formato elettronico) o l'URL della pagina web dove il documento è pubblicato.